

DISCIPLINARE DI GARA - PROCEDURA APERTA
LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN “NUOVO EDIFICIO AUTONOMO DA DESTINARE A RESIDENZA
UNIVERSITARIA”, per n. 57 posti alloggio
sito in via Ovada n. 44 provv. - Milano

LEGGE N. 338/2000 IV Bando - COD. MUR E7SEPEF/01 – FASC. 556

DISCIPLINARE DI GARA

CIG N. 8826238A01

CUP N. I43J19000210001

INDICE

1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 DOCUMENTI DI GARA	4
2.2 CHIARIMENTI	5
2.3 COMUNICAZIONI.....	6
2.4 COMUNICAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA.....	8
4. DURATA DELL'APPALTO, CONTABILITÀ E ANTICIPAZIONE	10
4.1 DURATA DELL'APPALTO	10
4.2 CONTABILITÀ.....	10
4.3 ANTICIPAZIONE DEI PAGAMENTI	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ...	10
6. REQUISITI GENERALI.....	12
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	13
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICOPROFESSIONALI	13
7.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	15
8. AVVALIMENTO	15
9. SUBAPPALTO.....	16
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	17
11. SOPRALLUOGO	20
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	21
13.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	23
15. BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
15.1 DOMANDA PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO – Modello A	25
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - Modello DGUE	29
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	31
16. BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA.....	33
17. BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA	36
17.1 OFFERTA PREZZO	36
17.2 DICHIARAZIONI A CORREDO OFFERTA ECONOMICA	38

18.	BUSTA “D - OFFERTA TEMPORALE”	39
19.	MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	40
20.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	42
20.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	42
20.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	48
20.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	52
20.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	52
21.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	53
22.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	55
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	55
24.	AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	56
25.	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	58
25.1	GARANZIA DEFINITIVA	58
25.2	ASSICURAZIONI	59
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	60
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	60
28.	ALLEGATI	61

1. PREMESSE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara per l'appalto relativa all' esecuzione dei lavori di costruzione di "NUOVO EDIFICIO AUTONOMO DA DESTINARE A RESIDENZA UNIVERSITARIA", per n. 57 posti alloggio, sito in via Ovada n. 44 Provv. - Milano – (cofinanziamento Legge n. 338/2000. Cod. MUR E7SEPEF/01 - Fasc. 556), da affidarsi mediante gara a procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Milano - codice **NUTS: ITC4C**

CIG 8826238A01 - CUP: I43J19000210001

Responsabile della procedura di gara: Sig.ra Graziella Lidia Lovati

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto esecutivo, comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto e dello schema di contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 4) i seguenti **Modelli**¹ per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa e autocertificati in sede di presentazione dell'offerta:
 - All. 1 Modello A – Dichiarazioni a corredo della partecipazione;
 - All. 2 Modello B – Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato cartaceo per concorrente;
 - All. 3 DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in versione .doc;
 - All. 4 Dichiarazione Subappalto;
 - All. 5 Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
 - All. 6 Offerta prezzo;

¹ Si consiglia, per rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnico – organizzativa, mediante l'utilizzo dei sopradetti Modelli, predisposti dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui il concorrente, al contrario, voglia rendere le dichiarazioni previste dalla legge e dal presente Disciplinare su un facsimile differente da quello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, si ricorda che tali dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello dei Modelli e devono essere compilati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000.

- All. 7 Lista delle categorie;
- All. 8 Offerta tempo.

Il concorrente è tenuto ad adattare i sopracitati modelli in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Tutta la documentazione di gara è consultabile ed è disponibile, nella sezione “GARE” del sito internet: <https://www.collegiodimilano.it> (<https://www.collegiodimilano.it/gare/>).

Con la presentazione dell’offerta s’intendono accettate, senza condizione alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nella sopradetta Documentazione di Gara.

2.2 CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla Stazione Appaltante a mezzo PEC : g.lovati@pec.collegiodimilano.it.

Il termine ultimo per l’inoltro delle richieste di chiarimenti è fissato per il giorno 30 Luglio 2021 alle ore 12:00.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte alle suddette richieste sono rese disponibili nella sezione “GARE”, presente sul sito <https://www.collegiodimilano.it>. Gli operatori economici sono invitati monitorare con costanza l’eventuale aggiornamento di tale sezione

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro e non oltre il 6 Agosto 2021, mediante pubblicazione in forma anonima.

Si precisa che:

- la Stazione Appaltante darà risposta alle richieste di chiarimenti degli operatori economici inerenti la documentazione di gara (inclusi gli elaborati progettuali), ma non a quesiti relativi al possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara;
- la Stazione Appaltante non fornirà riscontro alle richieste di conferma di dati già contenuti nel testo del Disciplinare di gara;
- la Stazione Appaltante non fornirà chiarimenti telefonici

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle di cui agli artt. 29 e 76, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, vengono pubblicate dalla Stazione Appaltante sul sito <https://www.collegiodimilano.it> e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nella sezione "GARE" del sito stesso.

Le comunicazioni da parte dei concorrenti devono essere inviate alla casella di posta elettronica certificata: fondazione@pec.collegiodimilano.it. La Stazione Appaltante non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni da parte della Stazione Appaltante aventi carattere generale, quali gli avvisi relativi alle sedute pubbliche e le comunicazioni inerenti la documentazione di gara, vengono pubblicate sul sito <https://www.collegiodimilano.it>, alla sezione "GARE".

L'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la specifica sezione presente sul sito <https://www.collegiodimilano.it>.

Inoltre, i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate non vengano respinte, né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica certificata e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sito sopra indicato la presenza delle relative comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

2.4 COMUNICAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

La Stazione Appaltante invia le comunicazioni di cui all'art. 76, del D.lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta o strumento analogo solo in caso di partecipazione di operatori esteri.

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione non efficace;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione non efficace.

Ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dalla Stazione Appaltante per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
- alle relazioni riservate del direttore dell'esecuzione, del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

Fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del Decreto stesso, sopra indicati, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto.

Oggetto e importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad **euro € 3.722.632,73** (euro tremilionisettecentoventidue milaseicentotrentadue/73), IVA esclusa così determinata:

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento al prezziario della Regione Lombardia, rilevazione anno 2011, ed N.P., ricavati totalmente o parzialmente da nuove analisi.

	CPV	Importo	A corpo
Importo lavori a base di gara	45214700-7 – Lavori di costruzione di case dello studente; 45.300.000-0 - Lavori di installazione di impianti in edifici.	€ 3.597.840,95	€ 3.597.840,95
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 110.542,32	
Oneri per la sicurezza Covid (non soggetti a ribasso)		€ 14.249,46	
IMPORTO TOTALE (IVA esclusa)		€ 3.722.632,73	

L'importo a base di gara, come indicato nella tabella sopra riportata, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 124.791,78, di cui € 110.542,32 per la sicurezza da interferenze e € 14.249,46 per la sicurezza COVID, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con risorse proprie e con il contributo di cui alla Legge n. 338/2000 del Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) e di fondi della Regione Lombardia.

CATEGORIE DELLE OPERE E CLASSIFICHE

Lavorazioni	Cat. per attestazione SOA	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo (euro)	indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG1	IV bis	SI	€ 2.508.934,87	Prevalente	Sì, max. 50%
Impianti Tecnologici: fornitura, installazione, gestione e la manutenzione di un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati ed interconnessi funzionalmente, non eseguibili separatamente, di cui alle categorie di opere specializzate individuare con l'acronimo OS 3, OS 28 e OS 30.	OG11	IV	SI	€ 1.088.906,08	Scorporabile	Sì, max. 50%, a qualificazione obbligatoria

Ai soli fini della Certificazione delle lavorazioni eseguite dagli operatori economici, si rappresenta che la cat. OG11, di importo complessivo pari a **€ 1.088.906,08**, si compone come appresso:

- OS3 pari a € 155.969,23 (14,32 % di OG11);
- OS28 pari a € 443.697,57 (40,75 % di OG11);
- OS30 pari a € 489.239,28 (44,93 % di OG11).

Considerati i lavori dedotti in appalto, che necessitano di azioni il più possibile in capo ad un unico soggetto, per una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, è consentito l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cottimo nel limite del 50% dell'importo contrattuale.

4. DURATA DELL'APPALTO, CONTABILITÀ E ANTICIPAZIONE

4.1 DURATA DELL'APPALTO

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto così come previsto dall'art. 6, comma 2, dello Schema di contratto, è fissato in **450** (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi, nel pieno rispetto dei tempi di consegna parziali, definito per fasi dal cronoprogramma di cui all'elaborato Ae.DOC 05, decorrenti dalla data del verbale di Consegna dei Lavori in conformità del DM 7 marzo 2018, n. 49.

4.2 CONTABILITÀ

La contabilità dei lavori sarà effettuata in conformità a quanto stabilito nel D.M. 7 marzo 2018, n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», tenendo conto che il contratto del presente appalto è stipulato **“a corpo”** ex art. 3, comma 1, lett. d), D.lgs. 50/2016 e s.m.i, il cui importo derivato dall'offerta presentata è fisso ed invariabile.

4.3 ANTICIPAZIONE DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, D.lgs. 50/2016 e s.m.i, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto.

I pagamenti avverranno in acconto e a saldo nei termini previsti dall'art. 9 dello Schema di contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e gli operatori economici che, ove sussistano i presupposti previsti dalla Legge 6/11/2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013, non forniscano prova della loro iscrizione alla c.d. "White List" di cui alla citata normativa, per le relative categorie di iscrizione. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass² in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICOPROFESSIONALI

Attestazione/i SOA, in corso di validità, rilasciata/e da un organismo regolarmente autorizzato, e comprensiva/e del requisito di cui all'articolo 63 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, per la categoria e classifica adeguata in rapporto all'importo dei lavori che si intende assumere (vedi tabella del paragrafo 3) del presente Disciplinare di gara).

A tal proposito si rammenta che:

- la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare per lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto;

² **OBBLIGO DI REGISTRAZIONE AVCPASS E PASSOE:** la verifica dei requisiti di carattere generale e di attestazione SOA avverrà, ove possibile, attraverso il Sistema AVCPass. Gli operatori economici devono obbligatoriamente registrarsi al Sistema, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (www.anticorruzione.it) – “Servizi” – “Servizi on line” - “AVCPass”- “Accesso riservato all'Operatore economico”, secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di subappalto, il concorrente dovrà acquisire i PassOE dei subappaltatori. Vedasi FAQ AVCpass dell'ANAC n. 16 di seguito riportata:

N.16 Come deve essere classificato in sede di creazione del PassOE il ruolo del subappaltatore indicato dal partecipante? Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCpass classificandosi come “Mandante in RTI”. Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di “Mandatario in RTI”.

Il PassOE dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso di partecipazione di r.t.i. dovrà essere firmato da tutti i componenti del raggruppamento; in caso di subappalto dovrà essere sottoscritto da tutti i subappaltatori.

- la certificazione del sistema di qualità è obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII, mentre risulta facoltativa, per classifiche I e II.

In caso di falsa dichiarazione e/o di falsa documentazione SOA è prevista l'esclusione dalla procedura di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 80, comma 12, D.Lgs. 50/2016.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b, c, d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale di cui al punto 7.2 sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'articolo 48, commi 1, 3, e da 5 a 19, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., con le seguenti precisazioni:

- ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori o delle categorie di lavori per le quali si qualifica e che intende assumere nel raggruppamento;
- ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente

singolo; ogni mandante o impresa consorziata deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% dell'importo dei lavori;

- ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la mandataria o capogruppo deve possedere il requisito nella categoria prevalente e per il relativo importo; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere il requisito previsto per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da operatori economici mandanti devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;
- il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo.

7.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale di cui al punto 7.2, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.
- c.

8. AVVALIMENTO

Non è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Considerati i lavori dedotti in appalto che necessitano di azioni il più possibile in capo ad un unico soggetto per una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, è consentito l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cottimo nel limite del 50% dell'importo contrattuale.

Vista la specificità dei lavori in ambito tecnologico e di carattere strutturale e visto l'art. 89, comma 11, D.lgs. 50/2016, con riferimento alle lavorazioni si specifica che:

- è consentito l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cottimo nel limite del 50% della medesima categoria.

Il subappalto è consentito a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi delle prestazioni in subappalto, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione all'Ente (Fondazione Collegio delle Università Milanesi) la quale provvede al rilascio della stessa entro 30 giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

I subappaltatori, ove sussistano i presupposti previsti dalla Legge 6/11/2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013, devono essere iscritti alla c.d. "White List" di cui alla citata normativa, per le relative categorie di iscrizione e la prova di tale iscrizione deve essere fornita alla Stazione Appaltante unitamente alla ulteriore documentazione prevista dalla legge.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria da prestarsi a favore della Stazione Appaltante come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 74.452,65 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese³ e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

³ In relazione alle condizioni previste dalla normativa comunitaria (Raccomandazione Europea n. 03/361/CE in vigore dal 1° gennaio 2005):

- Micro impresa: occupa meno di 10 effettivi; ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- Piccola impresa: occupa meno di 50 effettivi; ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- Media impresa: occupa meno di 250 effettivi; ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (si considera il dato più favorevole).

Per ogni definizione, i criteri devono essere soddisfatti simultaneamente. Le imprese non rientranti nelle categorie sopra descritte sono classificate grandi. Ai fini del calcolo del numero di dipendenti e del fatturato o stato patrimoniale devono essere sommati i dati dell'impresa beneficiaria e di tutte le imprese in cui la stessa detenga, direttamente o indirettamente, una quota pari o superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisipub/soggettinonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 5";
4. avere validità di **180 giorni** naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile di altri 60 giorni naturali e consecutivi, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine l'aggiudicazione non sia ancora divenuta efficace;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Si precisa che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico allega copia dell'originale cartaceo, corredato da dichiarazione di conformità all'originale.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi

dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, è prevista la visita dei luoghi.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sull'area interessata dai lavori di nuova costruzione, i concorrenti devono inviare, non oltre la data del 31 Luglio 2021 a mezzo mail: appalti@collegiodimilano.it l'eventuale richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 50/2016, nei soli giorni stabiliti dal RUP sino alla data del 13 Agosto 2021 ore 12:00; la data del sopralluogo sarà comunicata in tempo utile per l'effettuazione dello stesso.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, siano già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Si precisa che la mancata effettuazione del sopralluogo non sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

13.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato cartaceo al seguente indirizzo FONDAZIONE COLLEGIO DELLE UNIVERSITÀ MILANESI – Via San Vigilio n. 10 – 20142 Milano entro e non oltre il:

Giorno: lunedì Data: 13/09/2021 Ora: 15:00:00, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Predisposizione dell' "OFFERTA"

- una **"busta – A"** contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

A.1: Modello A – Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo;
A.2: Modello B – Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
A.3: Modello DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) – Impresa Concorrente;
A.4: (eventuali) Certificazioni (UNI EN ISO 9000, 14001, 14064-1 e UNI ISO/TS 14067);
A.5: Cauzione provvisoria;
A.6: Versamento a favore dell'ANAC;
A.7: PassOE;
A.8: (eventuale) Procura speciale;
A.9: (eventuale) Atto costitutivo o delibera in caso di partecipazione in forma associata;
A.10: Copia del Disciplinare di gara ed eventuali chiarimenti pubblicati, firmati dal legale rappresentante per accettazione;
A.11: Copia dello Schema di contratto, firmato dal legale rappresentante per accettazione;
A.12: Dichiarazione Subappalto;
A.13: Dichiarazione Sopralluogo.

- una **"busta - B"** contenente l'OFFERTA TECNICA di cui al successivo paragrafo 16

- una **"busta - C"** contenente l'OFFERTA ECONOMICA:

C.1: Offerta prezzo;
C.2: Lista delle categorie.

- una **"busta - D"** contenente l'OFFERTA TEMPORALE:

D.2: Offerta tempo.

<<<<<<<<<< >>>>>>>>>>

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e firmate in originale dal dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; in quest'ultimo caso, va prodotta la documentazione attestante i necessari poteri di firma); a tale fine, le dichiarazioni devono essere corredate da copia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

Si precisa che in tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in Euro e, ove non diversamente specificato, al netto di IVA nella misura di Legge.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, La Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di

circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico deve produrre la documentazione amministrativa, corrispondente ai successivi sub punti del presente paragrafo.

15.1 DOMANDA PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO – Modello A

Domanda di partecipazione alla gara in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente in conformità allo schema allegato (Modello A).

La domanda di partecipazione dovrà riportare altresì le seguenti dichiarazioni a corredo della stessa:

1) (solo per raggruppamenti temporanei o consorzi costituenti o costituiti)

Nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE costituito o costituendo, occorrerà:

- a) indicare le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio;
- b) indicare le parti di prestazione da eseguire.

Si specifica che le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato;

Nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, occorrerà anche:

- a. indicare a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

Si precisa che:

- In caso di aggiudicazione i soggetti indicati come esecutori non possono essere diversi da quelli indicati, fatto salvo quanto stabilito all'art. 48, commi 7 bis, 17, 18 e 19 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;
- I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.
- È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2) l'indicazione delle prestazioni oggetto dell'appalto che il concorrente intende, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, eventualmente subappaltare;

- 3) dichiarazioni a diverso titolo con le quali il legale rappresentante o suo procuratore, si assume la piena responsabilità:
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 48, commi 9 e 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'operatore partecipi alla procedura ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nello Schema di contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati, nonché in tutti gli elaborati del Progetto Esecutivo, validato dal Responsabile del procedimento, con esito favorevole e di rinunciare fin d'ora a qualsiasi eccezione e/o riserva in merito e di accettare che il prezzo convenuto a corpo non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione;
 - di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa e il computo metrico estimativo, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 - di aver tenuto conto, nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli oneri conseguenti l'adempimento, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal Capitolato Speciale di Appalto.
 - di prendere atto che si tratta di appalto a corpo;
 - di aver controllato le voci e le quantità del computo metrico estimativo attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti;

- di aver basato l'offerta su di una propria autonoma valutazione della quantità e qualità della prestazione ed essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni contenute nel progetto esecutivo;
- di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e di rispettare ed applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e di aver provveduto all'informazione e formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di aver provveduto a fornire ai lavoratori dipendenti i dispositivi individuali di sicurezza previsti dalle esigenze del lavoro;
- in caso di aggiudicazione, di obbligarsi a rimborsare entro 60 gg dalla aggiudicazione definitiva alla Stazione Appaltante i costi sostenuti per le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara ai sensi dell'art. 5, comma 2, Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016;
- di accettare, senza eccezioni e/o riserve di eseguire i lavori a partire dalla consegna anticipata nelle more della stipula del contratto ricorrendo i presupposti di cui all'art. 32, comma 8, D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della procedura, ad applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle opere tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile in ragione del settore e della zona in cui deve essere eseguito l'appalto, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché nei contratti che disciplinano attività connesse all'oggetto dell'appalto, svolte dall'impresa in maniera prevalente, nel rispetto dell'articolo 30, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dell'art.51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e della nota n. 14775 del 26 luglio 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avente ad oggetto: "Applicazione CCNL nell'ambito degli appalti pubblici";
- di aver preso visione sul sito <https://www.collegiodimilano.it>, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e del Codice Etico di comportamento adottati dall'Ente, di accettarne i contenuti e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni ivi previste astenendosi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o comunque in contrasto con la Legge n. 190/2012;

- ai fini delle comunicazioni (ex art. 76 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i) relative al presente appalto di eleggere domicilio in (....) via n. CAP Fax EmailPec
- [da compilare in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare;
- di essere stato informato mediante il disciplinare di gara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati nelle modalità e per le finalità espresse nel citato disciplinare.

La Stazione Appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il Modello A, dovrà essere compilato ed essere firmato in originale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

In caso di partecipazione in forma associata:

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, il Modello A “Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo” dovrà essere compilato e firmato in originale (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituiti, il Modello A “Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo” deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario o capogruppo.

Nel caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i già costituito il Modello A “Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo” dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentati di tutti i soggetti che costituiscono il consorzio.

Nel caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i non ancora costituito il Modello A "Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo" dovrà essere compilato e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il consorzio.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i il Modello A "Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo" dovrà essere compilato e firmato dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate per i quali il consorzio concorre.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - Modello DGUE

L'operatore economico dovrà compilare il DGUE in formato editabile (pdf) fornito dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il DGUE (Documento Unico di Gara Europeo) dovrà essere compilato firmato in originale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Si precisa che, nel caso in cui, il soggetto tenuto al rilascio della dichiarazione, non sia cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea e non rientri nei casi previsti all'art. 3, commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., detto soggetto dovrà presentare quanto previsto al comma 4 del suddetto art. 3 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che recita: *"4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali ed i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri."*

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE, dovrà essere distintamente compilato e firmato in originale (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016 il DGUE dovrà essere distintamente compilato e firmato in originale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario.

L'operatore economico dovrà compilare le seguenti sezioni:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si precisa che nella "Sez. B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico" il concorrente dovrà indicare tutti i soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per conto dei quali il soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione ed il DGUE dovrà dichiarare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui alla PARTE III (sez. A, B, C, D) del DGUE, per quanto di propria conoscenza.

In particolare, dovranno essere inseriti:

- per le ditte individuali: titolare, direttori tecnici;
- per le società in nome collettivo: tutti i soci, direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari, direttori tecnici;
- per gli altri tipi di società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, soggetti muniti di poteri di direzione o di vigilanza (sindaci effettivi e supplenti, revisori legali, con esclusione delle società di revisione; componenti dell'organismo di vigilanza), direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro;
- soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, dovranno essere inseriti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- institori, procuratori generali e procuratore speciale se firmatario dell'offerta, altri procuratori con poteri talmente ampi da essere assimilati a legali rappresentanti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nel Modello

A – Dichiarazioni a corredo della partecipazione.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare - Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Laddove ricorrano i presupposti di cui al punto 6, il concorrente dichiara di essere iscritto alla c.d. “White List”.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Al fine di dichiarare l’insussistenza dei motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l’operatore economico dovrà produrre il Modello B, contenete le dichiarazioni integrative a corredo del DGUE e nello specifico:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
 - comma 1 lett. b-bis);
 - comma 2;

- comma 5 lett. b);
- comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater);
- comma 5, lettere da f) a m);
- comma 12;
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door).

Inoltre, ai fini delle verifiche antimafia, nel Modello B dovranno essere indicati, ove presente, i dati relativi ai componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 231/2011.

Il modello B dovrà essere sottoscritto dal medesimo soggetto che ha reso il DGUE e con le medesime modalità.

Partecipazione in forma associata: si precisa che in caso di R.T.I., costituito o costituendo, il modello DGUE dovrà essere reso da ciascun componente del raggruppamento e in caso di consorzio ex articolo 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50 2016 e s.m.i., il modello DGUE dovrà essere reso non solo da parte del Consorzio, ma anche da parte di ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre.

15.3.1 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (campo A.4 eventuale) – (obbligatorio per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice);
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice (campo A.5);
3. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (campo A.6);
4. PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente (campo A.7);
5. Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del Codice Civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000,

attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento (campo A.8 eventuale)

6. Atti relativi al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) o Consorzio già costituiti quali (campo A.9 eventuale):
- in caso di R.T.I. o Consorzio ordinari già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto Costitutivo del Consorzio, con esplicita indicazione delle quote di partecipazione;
 - in caso di Consorzio stabile: copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni ex art 45 comma 2 lett c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

16. BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà redigere la propria offerta tecnica, ivi incluso ogni atto ed elaborato di cui essa si compone, in lingua italiana, in modo chiaro e leggibile, secondo le modalità prescritte dal presente Disciplinare.

Tutta la documentazione redatta dal concorrente dovrà essere prodotta in formato cartaceo, sviluppata ed esplicitata in modo tale da non comportare incertezze ed interpretazioni sulla volontà negoziale.

L'offerta tecnica, inoltre, dovrà essere riferita ai singoli elementi di valutazione qualitativa dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, al fine della attribuzione dei punteggi secondo quanto riportato al successivo paragrafo 19 del presente Disciplinare.

I concorrenti non potranno formulare proposte tra loro alternative né potranno offrire più soluzioni nell'ambito delle singole proposte. Le proposte formulate, inoltre, non potranno essere estranee agli specifici ambienti indicati nel bando di gara.

Le migliorie non dovranno comportare la necessità di nuove autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Ciascuna soluzione tecnica migliorativa proposta dovrà essere illustrata, in relazione a ciascun criterio di valutazione indicato nel paragrafo 19.1 del presente Disciplinare. Pertanto la busta "B" dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione riferita ai criteri di valutazione di seguito menzionati:

⇒ una relazione sintetica di max. 10 cartelle in formato A4 per ogni sub-criterio, riferita ai criteri di valutazione, n. 1. della griglia riportata nel paragrafo 19.1 del presente Disciplinare - criteri qualitativi:

- **Primo Criterio – Sistemi e Soluzioni progettuali migliorative del progetto**, articolato nei seguenti sub-criteri:

1a) assorbimento e isolamento termico ed acustico;

1b) impermeabilizzazione;

1c) ottimizzazione e implementazione dei sistemi e delle componenti degli impianti meccanici, elettrici e speciali;

1d) ottimizzazione delle aree esterne all'edificio;

I calcoli dimostrativi e riguardanti le soluzioni progettuali migliorative del progetto raggiunte, dovranno essere forniti in formato A4 senza limite di numero.

- **Secondo Criterio – Organizzazione e sicurezza del cantiere, particolari modalità di esecuzione dell'opera**, articolato nei seguenti sub-criteri:

2a) organizzazione del cantiere;

2b) possesso delle certificazioni – OHSAS 18001:2007;

2c) possesso delle certificazioni ISO 14001:2004”.

Al fine di documentare la proposta relativa all'assetto del cantiere, riferita al criterio di valutazione n. 1 della griglia riportata nel paragrafo 19.1, per consentirne la valutazione, il concorrente dovrà fornire nell'Offerta una relazione sintetica in formato A4 che illustri le soluzioni proposte per l'organizzazione dei lavori, planimetrie e schemi grafici. La documentazione tecnica dovrà essere costituita da schede numerate, in formato A4, in numero massimo di 20 (venti). Sono ammessi, all'interno delle schede, inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, schede tecniche, etc.

Ai fini di una corretta presentazione degli elaborati costituenti l'offerta tecnica di cui al punto 1. si specifica che:

- per scheda numerata in formato A4 si intende una facciata in formato A4;
- gli inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc. sono da considerarsi inclusi nel numero massimo di schede previste per ogni criterio di valutazione.
- le pagine relative a copertina, indice e quadro sinottico non sono da conteggiare all'interno del numero totale delle pagine ammesse per ciascun criterio;

- se sarà presentato materiale in misura superiore a quanto richiesto, la Commissione giudicatrice esaminerà solamente le pagine del numero richiesto.

Si precisa quanto segue:

1. La presenza nella documentazione contenuta nella "Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa al contenuto dell'Offerta Economica costituisce causa di esclusione dalla gara.
2. Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.
3. Le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura).

Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti, l'Offerta Tecnica dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. o consorzi costituiti;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande in caso di R.T.I. o consorzi costituendi.

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, sottoscritta con firma autografa dall'Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D.lgs. 50/2016 e 22 e ss. della L. n. 241/1990 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente **divrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art. 98 del D.Lgs. n.30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale")**.

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art.98 del D.Lgs. n.30/2005.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Ente Appaltante. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D.lgs. 50/2016, il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, la Stazione Appaltante accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

17. BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

17.1 OFFERTA PREZZO

Nell’ “Offerta prezzo” il ribasso offerto, espresso come percentuale, deve essere espresso con un massimo di tre cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere inserito il simbolo “%” con le caratteristiche sotto specificate).

Nel campo **“Offerta economica”**, il concorrente, **pena l’esclusione dalla gara**, deve presentare un’offerta economica così composta:

- a) **“Offerta economica”**, il ribasso offerto – espresso in %, IVA esclusa, con tre cifre decimali;
- b) **“di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”**, il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze (non soggetto a ribasso);
- c) **“di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”** il valore dei costi afferenti l’attività di impresa;
- d) **“di cui costi della sicurezza Oneri per la sicurezza Covid-19 (non soggetti a ribasso)”** il valore dei costi della sicurezza e delle misure di prevenzione afferenti alle attività di cantiere;
- e) **“lista delle categorie di lavorazioni e forniture”** previste per l’esecuzione dei lavori, completata in ogni sua parte ed in base alla quale è determinato il prezzo complessivo presunto offerto nonché i prezzi unitari offerti.

Si precisa e si prescrive:

- che i concorrenti, visto che il contratto prevede il pagamento “a corpo” hanno l’obbligo di verificare la corrispondenza fra le quantità delle voci riportate nella lista suddetta e quelle che si ricavano dagli elaborati grafici e dal capitolato speciale d’appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica i concorrenti, qualora risultino integrazioni, aumenti o riduzioni delle quantità riportate, sono tenuti a riportare le quantità modificate ed a inserire le voci e le relative quantità che ritengono mancanti;
- che la somma di tutti gli importi riportati nella lista costituisce il prezzo globale richiesto che è indicato in calce alla lista con il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara; il prezzo richiesto ed il ribasso percentuale sono espressi in cifre ed in lettere;
- che i prezzi unitari offerti devono essere comprensivi delle spese generali e dell’utile ed al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la lista ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito "a corpo" nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;
- che i prezzi unitari offerti costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali;
- che in caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore;
- che i prezzi unitari offerti saranno utilizzati, nel caso sia necessario redigere perizie di varianti, sia per determinare i costi delle lavorazioni non eseguite sia per determinare i costi delle nuove lavorazioni;
- la Stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi delle "liste delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma.

In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale come indicato nella dichiarazione di cui al punto a), tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in senso più favorevole alla Stazione Appaltante.

N.B. Il concorrente è tenuto ad integrare ed aggiornare la lista delle categorie di lavorazioni e forniture con le voci di prezzo relative alle migliorie offerte e descritte all'interno dell'offerta tecnica.

Inoltre, il concorrente è tenuto a compilare le "liste delle categorie di lavorazione e forniture", a latere di ogni corpo d'opera (Nr. ... e seguenti), riportando il relativo ammontare complessivo, consistente nella sommatoria delle voci che lo compongono.

FIRMA DEL DOCUMENTO

- sottoscrivere il predetto documento d'offerta, apponendo firma in originale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura deve essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

Si rammenta che il "Documento d'offerta" costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario non ancora costituiti, l'offerta economica:

- deve essere sottoscritta in originale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti o il consorzio ordinario di concorrenti;
- deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, i soggetti riuniti conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, l'offerta economica può essere sottoscritta dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.lgs. 50/2016, l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

17.2 DICHIARAZIONI A CORREDO OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti dovranno altresì produrre autonoma dichiarazione, firmata in originale, a corredo dell'offerta prezzo contenente le seguenti dichiarazioni:

- di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile, avendo controllato le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di aver formulato l'offerta tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti.
- di impegnarsi a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione della stessa, eventualmente prorogabile di altri 60 giorni, su richiesta della

Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine l'aggiudicazione non sia ancora divenuta efficace.

- indicazione - quali componenti economici della offerta - ed esposizione delle spese relative al costo del personale ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.lgs. 50/2016 e s.m.i
- che l'offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva comunque la facoltà di non procedere all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto.

La Stazione Appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

ATTENZIONE: Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte superiori rispetto all'importo complessivo a base d'asta per gli elementi economici a ribasso. Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte inferiori rispetto all'importo complessivo a base d'asta per gli elementi economici a rialzo. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

18. BUSTA "D - OFFERTA TEMPORALE"

Nell' **Offerta tempo** devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione, utilizzando lo schema allegato al presente disciplinare di gara (**Offerta Tempo**), di **conferma del tempo posto a base di gara, pari a 450** (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi, per completare le opere, **ovvero**, offerta di riduzione dello stesso **fino a un massimo di 90 (novanta) giorni**, e pertanto **il tempo complessivo per completare le opere non potrà essere inferiore ai 360 (trecentosessanta) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di verbale consegna lavori, tenendo conto delle proposte in variazione migliorativa prodotte. Alle proposte inferiori a tale limite non verrà assegnato alcun punteggio.

Si precisa e si prescrive:

- l'offerta tempo dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere e in caso di discordanza, prevarrà il termine indicato in lettere;

- l'offerta del termine di esecuzione, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante, in caso di concorrente singolo. In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE, dovrà essere distintamente compilato e firmato in originale (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016 la dichiarazione dell' "Offerta tempo" dovrà essere distintamente compilata e firmata in originale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un consorzio di cui alle lettere b) o c) del comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. 50/2016, dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario.

19. MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti ai sensi dell'art. 83 comma 9) del Codice.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta tecnica:

- ✓ non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
 - in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, non sia firmata in originale dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti;
 - in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.
- ✓ contenga qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa al contenuto dell'Offerta Economica.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica e/o le offerte e dichiarazioni a corredo:

- ✓ manchino;
- ✓ non siano firmate dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
 - in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, non siano firmate dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti;
 - in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti non siano firmate dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.
- ✓ che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
- ✓ che non contengano l'indicazione del ribasso percentuale offerto;
- ✓ per le quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo dell'offerta

Determina inoltre l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica:

- ✓ sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- ✓ non contenga l'indicazione del ribasso percentuale offerto e le dichiarazioni presenti nel modello fac-simile, reso disponibile dalla stazione appaltante;
- ✓ sia pari o in aumento rispetto all'importo complessivo dei lavori, al netto dei costi della sicurezza.

La Stazione Appaltante esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Avvertenze:

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel bando di gara, presentare una nuova offerta.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta tecnica	85
2	Offerta economica	10
3	Offerta temporale	5
	TOTALE	100

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica e temporale.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

20.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione con punteggio discrezionale (il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice) elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi e sub-punteggi:

N.	DESCRIZIONE	PESO	Criteri di valutazione	punteggi	sub-punteggi
1.	Elementi di valutazione di natura qualitativa - OFFERTA TECNICA	85	Primo Criterio: Sistemi e Soluzioni progettuali migliorative del progetto, articolato nei seguenti sub-criteri:	60	
			1a) assorbimento e isolamento termico ed acustico e durabilità		13
			1b) impermeabilizzazione		12
			1c) ottimizzazione e implementazione dei sistemi e delle componenti degli impianti meccanici, elettrici e speciali		25
			1d) ottimizzazione delle aree esterne all'edificio		10
			Secondo Criterio: Organizzazione e sicurezza del cantiere, particolari modalità di esecuzione dell'opera, articolato nei seguenti sub-criteri:	25	
			2a) organizzazione del cantiere		15
			2b) possesso delle certificazioni – OHSAS 18001:2007		5
			2c) possesso delle certificazioni ISO 14001:2004"		5
2.	Elemento di valutazione di natura Quantitativa - OFFERTA ECONOMICA	10		10	
3.	Elemento di valutazione di natura quantitativa - Tempo di esecuzione dei lavori OFFERTA TEMPORALE	5	(Riduzione max 90 gg)	5	

Soglia di sbarramento

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla Commissione Giudicatrice in relazione al criterio di valutazione di natura qualitativa, precedentemente alla riparametrizzazione degli stessi, non siano superiori a punti 45.

(rif. Determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012 . par.10.2).

La valutazione degli elementi di natura qualitativa sarà effettuata:

- mediante l'attribuzione discrezionale da parte dei componenti della Commissione Giudicatrice, come dettato dalle Linee Guida ANAC n.2, sulla base dei criteri motivazionali previsti dal presente Disciplinare di gara.

La Commissione Giudicatrice dovrà tener conto dei seguenti criteri motivazionali:

1.) Primo Criterio - Sistemi e Soluzioni progettuali migliorative del progetto:

- per la valutazione delle prestazioni di isolamento termico, isolamento acustico, dei materiali e delle componenti, al fine di ottimizzare le soluzioni tecniche finalizzate a potenziare, ad opera completata, il valore globale della prestazione termica ed acustica degli ambienti interni e la durabilità delle finiture esterne di facciata
 - in merito all'impermeabilizzazione della struttura di copertura
 - per il miglioramento e l'implementazione delle soluzioni impiantistiche e per un miglior utilizzo e gestione delle acque piovane
 - per l'ottimizzazione della possibilità di fruizione e sostenibilità ambientale delle aree esterne all'edificio.
- **sub criterio 1a)** assorbimento e isolamento termico ed acustico e durabilità:
- considerare migliori soluzioni quelle che presentano il più elevato rispetto dell'obiettivo di ottimizzare, nel ciclo di vita dell'opera, il valore globale di prestazione per il contenimento dei consumi energetici, la durabilità delle soluzioni di facciata;
 - considerare migliore soluzione quella finalizzata a potenziare, ad opera completata, le prestazioni fonoisolanti all'interno delle singole camere, intervenendo sugli elementi e le componenti dei divisori interni, sia orizzontali che verticali, oltre che su quelli dell'involucro esterno. Saranno interessate da tale valutazione anche le soluzioni finalizzate al contenimento delle emissioni degli impianti continui e discontinui, come espresso dal DPCM del 5 dicembre 1997, oltre a quanto indicato nell'All. B al DM n. 936/16 del MUR (*Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari*), in relazione al valore funzionale, della qualità dei materiali, della loro durata e del contenimento degli interventi manutentivi.

Per quanto riguarda l'involucro edilizio e il rivestimento a cappotto delle facciate è assolutamente necessario, affinché le migliorie vengano accettate, rispettare le seguenti condizioni:

- ✓ 1ª condizione: gli spessori globali degli elementi che costituiscono “elementi di fabbrica” (compresi gli strati di finitura più esterni), devono comunque garantire il rispetto degli allineamenti architettonici e i vincoli di legge.
 - ✓ 2ª condizione: le migliorie dovranno essere dimostrate con calcoli analitici di dettaglio e quindi non saranno considerati i dati semplicemente dichiarati anche sulla base di studi di settore non attinenti all’edificio in questione.
- **sub criterio 1b) impermeabilizzazione:**
 - considerare migliore soluzione tecnica finalizzata a potenziare le prestazioni degli elementi di impermeabilizzazione, indicati nel progetto, al fine di contenere sia gli eventuali fenomeni di infiltrazione d’acqua attraverso le strutture a contatto con il terreno, che da risalita di umidità nella muratura per capillarità. Le soluzioni tecniche, finalizzate a migliorare le prestazioni degli elementi di impermeabilizzazione, interesseranno anche le proposte riguardanti gli elementi di finitura previsti al piano di copertura dell’edificio. Si terrà conto del valore funzionale, della qualità dei materiali, della loro durata, e del contenimento degli interventi manutentivi.
 - **sub criterio 1.c) ottimizzazione e implementazione dei sistemi e delle componenti degli impianti meccanici, elettrici e speciali:**
 - considerare migliore soluzione quella che presenta il più elevato rispetto dell’obiettivo di ottimizzare la dotazione degli impianti tecnologici, già previsti nel progetto, ed eventuali installazioni aggiuntive e/o migliorative finalizzate al miglioramento dell’invarianza idraulica.

Per quanto riguarda gli impianti tecnologici è assolutamente necessario, affinché le migliorie vengano accettate, rispettare le seguenti condizioni:

- ✓ 1ª condizione: per l’impianto di produzione di acqua calda sanitaria, dovranno essere mantenute le schemature generali proposte come da progetto, migliorando la dotazione dei sistemi, delle componenti e delle apparecchiature che saranno installate nella sotto-centrale termica (collegata all’anello del teleriscaldamento municipale) e sul piano di copertura. Per l’impianto di climatizzazione estiva, oltre che ad essere mantenuta la schematura generale proposta come da

progetto, si dovrà garantire il miglioramento dell'efficienza di produzione dei fluidi termovettori in centrale, mediante il miglioramento dei sistemi di produzione e accumulo, e di alimentazione.

- ✓ 2ª condizione: le migliorie dovranno essere dimostrate con calcoli analitici di dettaglio e quindi non saranno considerati i dati semplicemente dichiarati anche sulla base di studi di settore non attinenti all'edificio in questione.

▪ **sub criterio 1.d)** ottimizzazione delle aree esterne all'edificio:

- ✓ 1ª condizione: considerare la migliore soluzione finalizzata ad integrare il realizzando edificio nel complesso "Collegio di Milano", costituito dall'edificio storico di pregio dell'arch. Marco Zanuso e dal nuovo edificio progettato da Piuarch, con particolare riferimento al parco, nelle sue dimensioni botaniche e paesaggistiche, nonché nella sua funzione di sostenibilità ambientale nel tessuto urbanistico di riferimento.
- ✓ 2ª condizione: le migliorie dovranno essere dimostrate con calcoli analitici di dettaglio e quindi non saranno considerati i dati semplicemente dichiarati anche sulla base di studi di settore non attinenti all'edificio in questione.

2.) Secondo Criterio - Organizzazione e sicurezza del cantiere, particolari modalità di esecuzione dell'opera:

- per le particolari modalità di esecuzione dell'opera, l'obiettivo è di contenere i tempi di esecuzione e di migliorare la sicurezza in fase di realizzazione dell'opera. A tale riguardo il secondo criterio è articolato nei seguenti sub-criteri:

▪ **sub criterio 2a)** "Organizzazione del cantiere":

- il concorrente dovrà proporre delle migliorie alla organizzazione del cantiere e alla sua razionalizzazione, dimostrando e migliorando le modalità di realizzazione dei lavori e l'ottimizzazione funzionale delle aree di cantiere, che comportino migliorie in termine di dislocazione degli elementi facenti parte del cantiere, stoccaggio dei materiali e protezione del cantiere, circolazione dei mezzi di trasporto e di sollevamento, posizione degli accessi, in particolare per l'edificio oggetto d'appalto. Si dovrà altresì tenere conto della presenza degli altri due edifici già facenti parte del complesso "Collegio di Milano" nonché del vincolo relativo al condotto fognario, esistente sulla linea di confine con l'area oggetto dell'appalto.

A tal fine il concorrente dovrà presentare una proposta organizzativa delle fasi operative corredata da una relazione.

- **sub criterio 2b) “Possesso della certificazione - OHSAS 18001:2007”:**
 - il concorrente dovrà proporre delle migliorie alla sicurezza nel cantiere (sistemi di sicurezza – controllo e gestione del cantiere oltre a quelli previsti per legge), le tecnologie adottate e le modalità di intervento delle varie fasi operative nel corso dell’esecuzione dei lavori, dimostrando in alternativa:
 - Il possesso del modello di cui all’art. 30 del D.lgs. 81/2008, come modificato dal D.lgs. 106/09, e secondo quanto previsto dal comma 3bis dell’art. 51 del D.lgs. 81/08 e s.m.i con certificazioni da parte di Organismo Paritetici, impegnandosi al mantenimento nel tempo del predetto modello attraverso verifiche periodiche dei citati Organismi;
 - In mancanza della certificazione di cui al comma 3bis dell’art. 51 del D.lgs. 81/08 e s.m.i il concorrente deve dimostrare il possesso del modello di cui all’art. 30 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. certificato da soggetto/organismo accreditato, modello che deve essere adottato ed efficientemente attuato impegnandosi al mantenimento con verifiche periodiche da parte di organismi accreditati;
 - In mancanza della certificazione di cui ai precedenti punti il concorrente potrà altresì dimostrare l’avvenuta adozione del modello e depositata la richiesta di certificazione/asseverazione ad un organismo paritetico secondo quanto previsto dal comma 3b dell’art. 51 del D.lgs. 81/08 e s.m.i ovvero ad un soggetto/organismo accreditato di cui all’art. 30 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i
- **sub criterio 2c) “Possesso della certificazione ISO 14001:2004”:**
 - il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 “Sistema di Gestione Ambientale” che potrà essere presentata, a corredo della documentazione, anche in copia “conforme all’originale” sottoscritta da legale rappresentante e corredata da copia del documento d’identità del medesimo in corso di validità.

Si precisa, inoltre, che per la valutazione dei criteri/sub-criteri di cui sopra, saranno esaminate e valutate per l’attribuzione dei punteggi anche le azioni e le tipologie di lavorazioni, nonché l’utilizzo di materiali che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, con specifico riferimento ai Criteri Ambientali Minimi di cui all’art. 34 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri definiti dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Precisazioni riguardanti le soluzioni migliorative proposte.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano valutate dalla Commissione Giudicatrice non rispettose delle condizioni proposte, peggiorative o comunque non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici, ed in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un **coefficiente pari a zero**. In caso di aggiudicazione, tale concorrente dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del **progetto esecutivo posto a base di gara**.

La commissione giudicatrice, ai fini di quanto prima previsto, predisporrà una apposita relazione illustrativa in ordine alle proposte ritenute inaccettabili.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

20.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per i criteri qualitativi-discrezionali cui è assegnato un punteggio nella colonna "D" della tabella, in base al metodo aggregativo-compensatore, si applica la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti per la valutazione $V(a)$ verranno così determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa-discrezionali, come sopra individuati, mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", e successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate;

c) i coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola per troncamento.

Metodo del confronto a coppie: la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,..., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce una preferenza che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F		N
A							
B							
C							
D							
E							
F							
N - 1							

Preferenza massima = 6

Preferenza grande = 5

Preferenza media = 4

Preferenza piccola = 3

Preferenza minima = 2

Parità = 1

Si specifica che nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti per la valutazione V(a) verranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente da parte dei singoli commissari e successiva trasformazione di detta media in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate.

Laddove:

- il coefficiente 0 corrisponde ad assente - completamente negativo;
- il coefficiente 0,1 corrisponde a quasi del tutto assente - quasi completamente negativo;
- il coefficiente 0,2 corrisponde a negativo;
- il coefficiente 0,3 corrisponde a gravemente insufficiente;

- il coefficiente 0,4 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente 0,5 corrisponde a appena insufficiente;

- il coefficiente 0,6 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente 0,7 corrisponde a discreto;
- il coefficiente 0,8 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,9 corrisponde a ottimo;
- il coefficiente 1 corrisponde ad eccellente.

Per i criteri quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “.....” della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula:

$$C_i = A_i / A_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore (riduzione/rialzo) dell’offerta del concorrente i-esimo

A_{max} = valore (riduzione/rialzo) massimo dei valori delle offerte dei concorrenti

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, qualora nessun concorrente ottenga, in relazione ai singoli sub-criteri dell’Offerta Tecnica, un punteggio pari al relativo peso, si procederà ad effettuare la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso massimo previsto per ogni singolo sub-criterio all’offerta che ha ottenuto, con riferimento al medesimo sub-criterio il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che il miglior punteggio per singolo sub-criterio sia riportato al valore del peso attribuito al singolo sub-criterio.

20.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**:

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

20.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente *i*;

Cai = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

Pa = peso criterio di valutazione *a*;

Pb = peso criterio di valutazione *b*;

.....

Pn = peso criterio di valutazione *n*.

21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:

Seggio di gara: presieduto dal Responsabile della procedura di gara con l'assistenza di due testimoni.

Commissione giudicatrice: nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 (con le limitazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. c), della legge n. 55 del 2019 e dell'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020).

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 27/09/2021 alle ore 10:00 presso FONDAZIONE COLLEGIO DELLE UNIVERSITÀ MILANESI, via S. Vigilio n. 10 – 20142 MILANO, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di svolgere le sedute pubbliche anche per via telematica.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati con congruo anticipo ai concorrenti attraverso la sezione "GARE" presente sul sito <https://www.collegiodimilano.it> e a mezzo PEC.

Le Buste resteranno chiuse e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né dal Responsabile della procedura di gara, né dalla Stazione Appaltante né dagli altri concorrenti, né da terzi, fino alla chiusura di ogni singola fase (amministrativa-tecnico-economica).

Le sedute pubbliche si terranno secondo il seguente ordine:

- 1) nella prima seduta pubblica, il Seggio di gara procederà ad esaminare la documentazione amministrativa, alla verifica della completezza e regolarità di detta documentazione alla luce delle prescrizioni previste dal Disciplinare di gara, all'attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio, e all'abilitazione alla gara dei concorrenti; il Seggio di gara potrà sospendere la seduta pubblica, per procedere all'adozione del provvedimento amministrativo di ammissione/esclusione.
- 2) nella seconda seduta pubblica, il Seggio di gara, procederà a visionare ed esaminare la completezza formale delle offerte tecniche ai fini della loro valutazione
- 3) In una o più apposite sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà:
 - alla valutazione delle offerte tecniche;

- all'attribuzione del punteggio tecnico.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile della procedura di gara che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi o dell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) del Codice, in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

4) Terminato l'esame delle Offerte Tecniche, sarà fissata un'apposita riunione del Seggio di gara aperta al pubblico per procedere:

- alla comunicazione dei punteggi tecnici complessivi attribuiti;
- all'apertura della busta C "Offerta economica" presentata da ciascun Concorrente, dando lettura delle percentuali offerte e verificandone la regolarità formale;
- all'apertura del Modello D – Dichiarazioni a corredo dell'offerta, dando lettura del contenuto e verificandone la regolarità formale;
- all'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari;
- alla comunicazione della soglia di anomalia dell'offerta di cui all'art. 97, comma 3, del Codice;
- alla formulazione effettuata della classifica della gara.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, si provvederà in tale seduta a richiedere, in forma scritta, il miglioramento dell'offerta economica. A tale fine si richiede la presenza dei legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero di soggetti muniti di idonei poteri. In caso di assenza di questi ultimi ovvero di una nuova parità sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà in seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

Le sedute pubbliche si terranno nella sede di Milano Via San Viglio n. 10 e verranno svolte nelle date comunicate, con congruo anticipo, tramite convocazione attraverso la sezione “GARE” presente sul sito <https://www.collegiodimilano.it>. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di svolgere le sedute pubbliche anche per via telematica.

Persone ammesse ad assistere alle sedute pubbliche

Alle fasi della procedura di gara che si svolgono in seduta pubblica può assistere il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza. Alle sedute aperte al pubblico potranno rendere dichiarazioni i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi 77 e dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio, se richiesto, al Responsabile della procedura di gara nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione Appaltante pubblicherà nella sezione “GARE” del sito internet il nominativo dei componenti la commissione.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile della procedura di gara,

avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Responsabile della procedura di gara richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile della procedura di gara, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Responsabile della procedura di gara esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dal Responsabile della procedura di gara in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento il Seggio di gara chiude le operazioni di gara.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal Responsabile della procedura di gara al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice,

ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante aggiudica l'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, o di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità ai sensi degli artt. 1337 e 1338 codice civile.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto avverrà a cura della Stazione Appaltante

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la Stazione Appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, si procederà alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo **entro 60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Fondazione Collegio delle Università Milanesi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.175,85.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

25.1 GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016, una garanzia fideiussoria, a favore della Stazione Appaltante pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; nel caso in cui lo sconto sia superiore al 10%, l'importo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ed ancora, ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di

ribasso superiore al 20%. Detta cauzione dovrà avere una durata pari a quella del Contratto e dovrà contenere le condizioni indicate all'art. 103, D.Lgs. 50/2016.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità allo schema tipo 1.2, allegato al d.m. n. 31 del 2018, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'art. 103, commi 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016, l'impresa in possesso di una o più certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, medesimo decreto, rilasciata da organismi accreditati, usufruisce del beneficio consistente nella riduzione dell'importo della cauzione in argomento nella misura ivi prevista.

Per fruire di tale beneficio l'aggiudicatario dovrà aver prodotto la relativa certificazione, ovvero idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della certificazione medesima nella Documentazione amministrativa ovvero la dovrà produrre assieme ai documenti per la stipula del contratto (in originale ovvero copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità).

Si precisa, peraltro, che in caso di certificazioni/attestazione etc. rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

25.2 ASSICURAZIONI

Come disciplinato all'art. 12 dello schema di contratto l'Esecutore è inoltre obbligato a presentare una polizza assicurativa per danni di esecuzione e per responsabilità civili verso terzi di importo pari a € 1.000.000,00. Detta polizza copre anche i danni causati dai subappaltatori e subfornitori. L'Esecutore è infine obbligato, ex art. 1669 c.c., a presentare una assicurazione postuma decennale per gravi vizi e difetti costruttivi occulti, accertati come per legge, che rendano l'opera in tutto o in parte inidonea allo scopo cui è destinata.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Milano, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente procedimento rientra nell'ambito di una procedura di scelta del contraente, per la quale verranno trattati dati personali di soggetti correlati agli operatori economici che parteciperanno alla procedura di gara. Gli interessati al trattamento dei dati sono tutti i soggetti di cui l'operatore economico fornisce dati personali, a titolo qualificante dell'offerta presentata o al fine di soddisfare gli obblighi di legge correlati, in ottemperanza a quanto richiesto nella documentazione di gara. I dati oggetto di trattamento sono specificati nel modello "Dichiarazione di partecipazione" allegato al presente disciplinare e negli ulteriori documenti della lex specialis di gara.

In merito ad eventuali ed ulteriori dati personali che potranno emergere in sede di disamina della documentazione prodotta in sede di gara, verranno adottate tutte le misure di sicurezza necessarie ed idonee a garantire un'adeguata tutela degli stessi garantendo il principio della pertinenza e non eccedenza.

Il Titolare del trattamento è:

- la Fondazione Collegio delle Università Milanesi con il ruolo di Stazione Appaltante e di Committente, che potrà essere contattata ai seguenti recapiti: telefono 0287397000 - e-mail info@collegiodimilano.it – PEC fondazoin@pec.collegiodimilano.it;

I dati sono trattati dal Titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1 lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui i titolari potranno avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi, salvo possibili comunicazioni tramite strumenti di posta con soggetti operanti in territori extra UE che garantiscono il rispetto delle normative vigenti tramite l'adesione all'accordo EU-US Privacy Shield.

Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il responsabile per la protezione dei dati personali della stazione appaltante è contattabile all'indirizzo email: info@collegiodimilano.it

28. ALLEGATI

Allegato 1 – Modello A – Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo

Allegato 2 – MODELLO B: Dichiarazioni a corredo del documento di gara unico europeo (DGUE)

Allegato 3 – Modello DGUE

Allegato 4 – Dichiarazione di Subappalto

Allegato 5 – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo

Allegato 6 – Offerta prezzo

Allegato 7 – Lista delle categorie di lavorazioni e forniture

Allegato 8 – Offerta tempo